

**Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti**

**REGOLAMENTO PER GLI AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E  
FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA**

**Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti**

**(Approvato dal consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti nella  
seduta del 29/01/2020)**

## **Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti**

### **ART. 1 – OGGETTO**

1. Il presente Regolamento disciplina le procedure di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 sss.mm. relative all'acquisizione, da parte dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti (d'ora in poi, per brevità, "Ordine"), di lavori, servizi e forniture di valore inferiore alla soglia Comunitaria di cui all'art. 35 del medesimo decreto, nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1.
2. Nessuna acquisizione potrà essere artificiosamente frazionata allo scopo di sottoporla alla disciplina del presente Regolamento.

### **ART. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

1. Le disposizioni del presente Regolamento fanno riferimento al D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. e alle Linee Guida adottate con Delibera del Consiglio ANAC in virtù del decreto legislativo di cui innanzi.
2. Le procedure di affidamento si conformano alle previsioni del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTCP) ed alle discipline in materia di trasparenza e pubblicità di cui l'Ordine si è dotato.

### **ART. 3 – PRINCIPI**

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture da parte dell'Ordine per importi inferiori alla soglia comunitaria deve essere effettuata utilizzando le procedure semplificate di cui all'art. 36 del Codice, così come dettagliate nelle Linee Guida ANAC n. 4 (*Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.*) e nel presente regolamento, nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, del medesimo Codice e, in particolare, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione.

## Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti

2. In riferimento al **principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti**, si precisa che lo stesso si applica, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi. Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento.

3. In relazione alla condizione di cui al precedente comma 2. , il presente regolamento stabilisce, ai fini della rotazione le seguenti fasce di valore economico in modo da applicare la rotazione solo in caso di affidamenti rientranti nella stessa fascia:

### **Servizi e forniture (importi I.V.A. esclusa)**

- da 1.000,01 a 2.000,00 €
- da 2.000,01 a 5.000,00 €
- da 5.000,01 a 10.000,00 €
- da 10.000,01 a 20.000,00€
- da 20.000,01 a 30.000,00€
- da 30.000,01 a 40.000,00€
- da 40.000,01 a 100.000,00 €
- da 100.000,01 a soglia

### **Lavori (importi I.V.A. esclusa)**

- da 1.000,01 a 2.000,00 €
- da 2.000,01 a 5.000,00 €
- da 5.000,01 a 15.000,00 €
- da 15.000,01 a 40.000,00 €
- da 40.000,01 a 150.000,00 €
- da 150.000,01 a 300.000,00€
- da 300.000,01 a 500.000,00€
- da 500.000,01 a 800.000,00€
- oltre 800.000,01

4. Per contro la rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione. In ogni caso, l'applicazione del principio di rotazione non può essere aggirata, con riferimento agli affidamenti operati negli ultimi tre anni solari, mediante ricorso a: arbitrari frazionamenti delle commesse o delle fasce; ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto; alternanza

## Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti

sequenziale di affidamenti diretti o di inviti agli stessi operatori economici; affidamenti o inviti disposti, senza adeguata giustificazione, ad operatori economici riconducibili a quelli per i quali opera il divieto di invito o affidamento, ad esempio per la sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 80, comma 5, lettera m del Codice dei contratti pubblici.

5. Fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvido al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvido al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso.

6. Negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, è consentito derogare all'applicazione del presente paragrafo, con scelta sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione di affidamento od in atto equivalente.

7. È facoltà dell'Ordine utilizzare le procedure ordinarie anche per affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria.

### ART. 4 - CONTROLLI

1. **Per importi fino a 5.000,00 euro**, in caso di affidamento diretto e ai fini del suo perfezionamento, è necessario acquisire apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. È comunque necessario procedere alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012).

## Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti

2. **Per importi superiori a 5.000,00 euro e non superiori a 20.000,00 euro**, in caso di affidamento diretto e ai fini del suo perfezionamento, è necessario acquisire apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. È comunque necessario procedere alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) e alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012).

3. **Per importi superiori a 20.000,00 euro**, nel caso di affidamento diretto e ai fini del suo perfezionamento, è necessario procedere alla consultazione del casellario ANAC e alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. articolo 1, comma 52, legge n.190/2012).

4. L'ordine di acquisto, la lettera di accettazione o il contratto devono in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

5. Laddove obbligatoria, si procede con la verifica Antimafia tramite l'apposito sistema messo a disposizione dalla Prefettura.

### **ART. 5- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Sulla base delle previsioni del PTPC, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è attribuito ad un Consigliere su nomina del Consiglio dell'Ordine. Il ruolo di RUP è assunto dallo stesso Consigliere, Punto Ordinante autorizzato sul MEPA anche in caso di utilizzo del MEPA (Richiesta di Offerta o Ordine Diretto di Acquisto).

## Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti

2. Per tutte le procedure, il RUP è tenuto a rilasciare dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità/conflicto di interessi.

3. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Regolamento si fa espresso rinvio al contenuto, ove compatibile, delle Linee Guida ANAC n. 3.

### **ART. 6 - MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 5.000,00 IVA ESCLUSA**

1. Per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000,00 euro (IVA esclusa) non vi è obbligo del ricorso al mercato elettronico nazionale (Consip) o regionale (Intercent-ER) (L. 27.12.2006 n. 296, articolo 1, comma 450 e ss.mm.).

2. In ossequio a quanto stabilito al punto 4.3 - I criteri di selezione, la scelta del contraente e l'obbligo di motivazione delle Linee Guida n.4 (*aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55*), gli affidamenti di importo inferiore a 5.000,00 euro (IVA esclusa) possono avvenire come previsto ai successivi commi del presente articolo.

#### **3. Affidamenti di importo inferiore a € 1.000,00 (IVA esclusa)**

3.1 Gli acquisti di importo inferiore ad Euro 1.000,00 IVA esclusa, sono disposti con affidamento Diretto del RUP, con sintetica motivazione sulla scelta del fornitore ( vedi successivi commi 3.2. e 3.3) anche mediante ODA (Ordine Diretto di Acquisto) sul MEPA, per il tramite del personale di Segreteria, previa acquisizione dello Smart CIG. . Il RUP sottopone l'istruttoria conclusiva della procedura al Consiglio affinché quest'ultimo adotti la Delibera di aggiudicazione o atto equivalente che contiene l'impegno di spesa. In casi di urgenza si procede, su proposta del RUP, con Determina di affidamento o atto equivalente del Presidente che contiene l'impegno di spesa, sottoposta a successiva ratifica del Consiglio.

3.2 La motivazione dell'affidamento diretto è implicita nell'irrilevante importo.

3.3 L'individuazione dell'operatore economico viene disposta secondo le seguenti motivazioni:

- tempestività nella individuazione dell'operatore economico ;
- tempestività dell'erogazione della prestazione;
- continuità rispetto a una precedente prestazione;
- valutazione del rapporto qualità/prezzo o del miglior costo/efficacia relativamente al prezzo praticato, ai tempi di esecuzione, alle caratteristiche qualitative, alle modalità operative di realizzazione, al servizio post-esecuzione e/o post-vendita;

### **4. Affidamenti di importo superiore a € 1.000,00 00 (IVA esclusa) e inferiore a € 5.000,00 (IVA esclusa)**

4.1 Gli affidamenti di importo superiore ad Euro 1.000,00 IVA esclusa e inferiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) possono avvenire tramite Affidamento Diretto del RUP, previa acquisizione dello Smart CIG, preceduto da valutazione comparativa di due o più preventivi, ad esclusione di casi eccezionali preliminarmente deliberati dal Consiglio sulla scorta di motivate esigenze fornite dal RUP, per i quali è possibile operare con un solo preventivo.

4.2 Per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture il RUP individua l'operatore facendo ricorso a:

- Mercato Elettronico, procedendo all'individuazione del prodotto e del fornitore attraverso la piattaforma [acquistinretepa.it](http://acquistinretepa.it) di Consip o altra piattaforma di Mercato Elettronico fornita dalla Centrale di Committenza pubblica;
- Albo Fornitori e Professionisti qualora approvato e pubblicato sul sito dell'Ente; procedendo all'individuazione del fornitore, nel rispetto dei principi del presente Regolamento;
- Manifestazione d'interesse preliminare specifica per il contratto o propedeutica all'iscrizione all'Albo Fornitori e Professionisti, procedendo all'individuazione del fornitore, nel rispetto dei principi del presente Regolamento;
- Curricula e visure camerali per prestazioni simili.

4.3 L'individuazione dell'operatore economico in possesso dei requisiti tecnici di legge viene disposta secondo una o più delle seguenti motivazioni:

- adeguate referenze maturate per l'esecuzione di precedenti appalti;
- tempestività dell'erogazione della prestazione;
- continuità rispetto a una precedente prestazione;
- idoneità operativa rispetto al luogo di esecuzione
- valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;
- valutazione del rapporto qualità/prezzo o del miglior costo/efficacia relativamente al prezzo praticato, ai tempi di esecuzione, alle caratteristiche qualitative, alle modalità operative di realizzazione, al servizio post-esecuzione e/o post-vendita;
- referenze di altre stazioni appaltanti;
- altra motivazione ritenuta idonea per lo specifico affidamento/appalto.

4.4 Il RUP può decidere di sottoporre al Consiglio, la documentazione inviata dagli operatori economici ai fini dell'esame della stessa ovvero di farsi assistere dal personale di Segreteria e

## **Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti**

comunque sottopone l'istruttoria conclusiva della procedura al Consiglio affinché quest'ultimo adotti la Delibera di aggiudicazione o atto equivalente.

5. Verificato il possesso dei requisiti di ordine generale nelle modalità di cui all'art.4 comma 1, il perfezionamento del contratto avviene (successivamente all'adozione della Delibera di aggiudicazione del Consiglio o atto equivalente che contiene l'impegno di spesa) mediante una delle seguenti modalità:

- scambio di corrispondenza commerciale, firmata digitalmente, tramite PEC;
- sottoscrizione dell'Ordine Diretto di Acquisto, della Trattativa Diretta o della Richiesta di Offerta;
- sottoscrizione ordinativo di fornitura.

6.L'Ente ha la facoltà di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, del Codice dei contratti pubblici. L'Ente può inoltre esonerare l'affidatario dalla presentazione della garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice dei contratti pubblici, con motivazione, subordinatamente ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

7.Per espressa previsione dell'art. 32, comma 10 lett. b) del Codice, ai suddetti affidamenti non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

### **ART. 7 - ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO SUPERIORE AD EURO 5.000,00 IVA ESCLUSA E INFERIORE AD EURO 40.000,00 IVA ESCLUSA**

1. Per gli affidamenti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore a € 40.000,00 (IVA esclusa) è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico(L. 27.12.2006 n. 296, articolo 1, comma 450 e ss.mm.). E' possibile derogare solo a seguito di verifica che non siano attive convenzioni Consip o Intercent-ER inerenti l'oggetto dell'affidamento e che il bene o servizio non rientri nelle categorie merceologiche riservate, ovvero nel caso in cui, nonostante la reperibilità di dette convenzioni, sussistano motivazioni di convenienza economica, di non perfetta corrispondenza dei beni o dei servizi ovvero altre esigenze; le motivazioni per la deroga devono essere dettagliatamente espresse nella Delibera a contrarre con riferimento al rispetto delle norme vigenti

## Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti

2. In ossequio a quanto stabilito al punto 4.3- I criteri di selezione, la scelta del contraente e l'obbligo di motivazione delle Linee Guida n.4 (*aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55*), e considerato che, stante le modeste dimensioni dell'Ente, la necessità di procedere ad affidamenti di lavori, servizi e forniture di valore superiore a Euro 5.000,00 costituisce evento di natura eccezionale, in tali casi si procede tramite Affidamento Diretto del RUP preceduto da interpello di almeno tre operatori economici. L'aumento del numero degli operatori economici da consultare avviene avuto riguardo al valore dell'appalto. L'onere motivazionale dell'affidamento diretto viene assolto mediante la valutazione comparativa di almeno tre operatori economici secondo i criteri fissati nella Delibera a contrarre. Laddove sia pervenuto un solo preventivo, il RUP fa uso della propria discrezionalità per decidere se ampliare l'indagine o se trasmettere la proposta di affidamento al Consiglio.
3. Il RUP procede preliminarmente a redigere un'istruttoria nella quale indica:
  - a. le caratteristiche dei lavori, servizi e forniture che si intendono acquistare;
  - b. l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile;
  - c. la procedura che si intende seguire ed il criterio di aggiudicazione che si intende applicare, con una sintetica indicazione delle ragioni;
  - d. i requisiti generali e speciali richiesti ai concorrenti;
  - e. le principali condizioni contrattuali;
  - f. lo SmartCIG.

Tale istruttoria è sottoposta al Consiglio ai fini dell'adozione della Delibera a Contrarre o atto equivalente.

4. Il RUP procede, pertanto, alla selezione degli operatori facendo ricorso a:

- Mercato Elettronico, procedendo all'individuazione del prodotto e del fornitore attraverso la piattaforma [acquistinretepa.it](http://acquistinretepa.it) di CONSIP o altra piattaforma di Mercato Elettronico fornita dalla Centrale di Committenza pubblica;

## Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti

- Albo Fornitori e Professionisti qualora approvato ed allegato sul sito dell'Ente, procedendo all'individuazione del fornitore, nel rispetto dei principi del presente Regolamento;
- Manifestazione d'interesse preliminare specifica per il contratto o propedeutica all'iscrizione all'Albo Fornitori e Professionisti, procedendo all'individuazione del fornitore, nel rispetto dei principi del presente Regolamento;
- Avviso Pubblico, pubblicato sul sito dell'Ordine in Amministrazione Trasparente – sez. Bandi di gara e contratti per un periodo non inferiore a 15 giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di 5 giorni.

La richiesta di offerta ovvero di preventivo, se prevista la forma del massimo ribasso, è inviata dal RUP a mezzo pec in caso di utilizzo dell'Albo Fornitori oppure attraverso il MEPA (Richiesta di Offerta – RDO) e contiene le informazioni di cui alla Delibera a contrarre.

Se è pubblicato l'Avviso Pubblico, lo stesso contiene l'indicazione delle modalità di invio dell'offerta o del preventivo.

In ogni caso, per la presentazione delle offerte (ovvero di preventivo, se prevista la forma del massimo ribasso) deve essere concesso un periodo di non meno di giorni 10 (eventualmente riducibili a 5 in relazione ad esigenze di celerità debitamente motivate).

Il RUP può decidere di sottoporre al Consiglio la documentazione inviata dagli operatori economici ai fini dell'esame della stessa ovvero di farsi assistere dal personale di Segreteria e sottopone l'istruttoria conclusiva della procedura al Consiglio affinché quest'ultimo adotti la Delibera di aggiudicazione o atto equivalente.

5. In casi eccezionali, preventivamente deliberati dal Consiglio con Delibera a contrarre, è prevista la possibilità dell'affidamento diretto senza interpello di altri operatori economici, in particolare nel caso di:

- a. Lavori, servizi e forniture che possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico, o in caso di concorrenza assente per motivi tecnici (art 63 comma 2 lett. b punto 2), o per tutela di diritti esclusivi (art 63 comma 2 lett. b punto 3), dando, comunque, conto, mediante una relazione di esclusività resa dai responsabili tecnici, dell'avvenuto espletamento di apposita indagine di mercato tesa ad appurare l'unicità funzionale del bene/servizio ed evidenziando che l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto;

## Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti

b. consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale o all'ampliamento di forniture o di impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'Ordine ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate. La durata dei contratti non può comunque superare di regola i tre anni;

c. lavori, servizi e forniture sulla scorta di motivate esigenze. Il presente affidamento, avviene con delibera del Consiglio, che deve riportare, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

6. Il RUP sottopone l'istruttoria conclusiva della procedura al Consiglio affinché quest'ultimo adotti la Delibera di aggiudicazione.

7. Per le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo superiore ad Euro 5.000,00 e sino alla concorrenza di Euro 10.000,00 iva esclusa, a seconda della tipologia di strumento utilizzato, verificato il possesso dei requisiti di ordine generale nelle modalità di cui all'art.4 il perfezionamento del contratto avviene (successivamente all'adozione della delibera del Consiglio o atto equivalente che contiene l'impegno di spesa) mediante una delle seguenti modalità:

- scambio di corrispondenza commerciale, firmata digitalmente, tramite PEC;
- sottoscrizione dell'Ordine Diretto di Acquisto, della Trattativa Diretta o della Richiesta di Offerta;
- sottoscrizione ordinativo di fornitura.

8. Per le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo netto compreso tra Euro 10.001,00 e Euro 40.000,00 IVA esclusa, verificato il possesso dei requisiti di ordine generale nelle modalità di cui all'art.4, il perfezionamento del contratto avviene (successivamente all'adozione della delibera del Consiglio che contiene l'impegno di spesa) mediante scrittura privata sottoscritta digitalmente. Tali contratti, conservati in formato digitale, devono riportare i medesimi contenuti sia della richiesta di offerta che dell'offerta dell'aggiudicatario; tutte le spese del contratto, ove previste, sono a carico di quest'ultimo.

9. L'Ente ha la facoltà di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, del Codice dei contratti pubblici. L'Ente può inoltre esonerare l'affidatario dalla

## **Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti**

presentazione della garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice dei contratti pubblici, con motivazione, subordinatamente ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

10. Per espressa previsione dell'art. 32, comma 10 lett. b) del Codice, ai suddetti affidamenti non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

### **ART. 8 - ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE AD EURO 40.000,**

1. Relativamente alle procedure di affidamento per lavori, servizi e forniture di importi superiori a 40.000,00 sarà assicurato il rispetto delle disposizioni e misure previste dalla vigente legislazione in materia.

### **ART. 9 - ONERI FISCALI**

Gli importi di spesa, i valori, i tetti, gli importi ed i limiti indicati nel presente regolamento sono da intendersi al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), ove dovuta.

### **ARTICOLO 10 - ADEGUAMENTO SOGLIE**

Le soglie degli importi richiamati nel presente Regolamento si intendono automaticamente aggiornate, in relazione alle future nuove disposizioni normative di adeguamento adottate dal legislatore.

### **ARTICOLO 11- COORDINAMENTO CON LA NORMATIVA VIGENTE**

1. Le norme contenute nel presente Regolamento si intendono, e sono, automaticamente modificate o abrogate nel caso di sussistenza o intervento di normativa comunitaria, ordinaria o regolamentare di fonte superiore che disponga una diversa disciplina e regolamentazione della materia e dell'istituto trattato.

### **ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI**

Per ogni aspetto non previsto dal presente atto, si applicano le norme del Codice e le disposizioni di cui alle Deliberazioni ANAC indicate in premessa e successive modificazioni.

## **Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti**

### **ART. 13 - ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dal giorno della sua approvazione formale da parte del Consiglio ed è reso pubblico attraverso la sua pubblicazione sul sito internet [www.ordineingegneri.asti.it](http://www.ordineingegneri.asti.it) nella sezione Amministrazione Trasparente.